

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	15/02/2023	30	CORRIERE ADRIATICO MACERATA	BALDUCCI: "DELUSO, MA SPERO IN UNO SCATTO D'ORGOGGIO"	SERIE A1	1
2	15/02/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	VOLLEY CHAMPIONS DOPO SANREMO EGONU IN CAMPO CONTRO NOVARA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	2
3	15/02/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	OGGI LE COPPE: LE SQUADRE TURCHE IN ITALIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
4	15/02/2023	30	TUTTOSPORT	EGONU CON NOVARA SFODERA IL SORRISO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4
5	15/02/2023	39	LA PREALPINA	ASSALTO A VOCE BASSA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
6	15/02/2023	39	LA PREALPINA	L'INCASSO SARÀ DEVOLUTO AI TERREMOTATI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
7	15/02/2023	10	QS	BUSTO, ARRIVA IL THY LLOYD: "DURA MA POSSIBILE"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	8
8	15/02/2023	39,...	LA STAMPA NOVARA	LA IGOR SI GIOCA IL PRIMATO IN CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9
9	15/02/2023	52	LA STAMPA NOVARA	L'INTERO INCASSO SARÀ DEVOLUTO ALLA TURCHIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
10	15/02/2023	87	NOVELLA2000	LASCIA LA TURCHIA PER L'ITALIA?	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	12

Data: 15.02.2023 Pag.: 30
Size: 225 cm2 AVE: € 4950.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Balducci: «Deluso, ma spero in uno scatto d'orgoglio»

Il ceo del main sponsor: «Mi dispiace come si sta mettendo questa stagione, soprattutto per chi ci sostiene e per il pubblico appassionato»

VOLLEY AI FEMMINILE

MACERATA La sconfitta nell'anticipo di sabato contro Milano (0-3) e il distacco salito a 5 punti da Perugia ha complicato ulteriormente il cammino verso la salvezza della Cbf Balducci che si è allontanata dalla permanenza nella categoria. A 8 giornate dalla fine della regular season, con due punti conquistati nelle ultime 8 partite e due sole vittorie a fronte di 16 sconfitte, la situazione è fortemente compromessa.

Il commento

A denunciare una situazione molto insoddisfacente è Massimiliano Balducci, ceo di Cbf Balducci Group e main sponsor della squadra. «Sono estrema-

mente deluso da come si sta profilando questo finale di stagione e mi dispiace sia per gli sponsor, sia per il nostro pubblico sempre presente ed appassionato, che per la città di Macerata». Che la stagione potesse essere difficile era previsto ma, dopo gli innesti del mercato invernale con l'arrivo di Dijkema, Aelbrecht e Chaussee grazie ad un ulteriore sacrificio economico delle aziende sostenitrici, non c'è stato il miglioramento in termini di fatturato di punti auspicato. «Voglio ancora credere che la squadra abbia uno scatto d'orgoglio e alimenti il sogno salvezza tornando a muovere la classifica - dice Balducci - anche se fa male aver visto contro Milano ancora una volta avere un approccio alla partita troppo molle con il primo set

perso malamente, ed aver subito una rimonta nel 2° set dopo che eravamo in vantaggio di 7 punti». «Non voglio formulare giudizi definitivi e parlare già di stagione fallimentare perché le valutazioni le faremo dopo che sarà caduta l'ultima palla - insiste il manager - e voglio credere che questo gruppo abbia dei valori tecnici e temperamentali superiori a quelli espressi. Non è tardi per farmi cambiare idea e resto il primo tifoso di questa squadra ma, proprio perché so quanto siano determinanti le motivazioni - aggiunge Balducci - auspico di azzerare gli alibi, smettere di nascondersi dietro alle qualità degli avversari e credere davvero in noi stessi prendendosi, ciascuno per il proprio ruolo e competenza, le necessarie responsabilità. Noi come so-

cietà lo abbiamo fatto e lo continueremo a fare senza fare sconti a nessuno a partire da noi stessi».

L'anticipo

La Cbf Balducci giocherà ancora di sabato nell'anticipo alle 18 in casa di Scandicci prima di due turni interni consecutivi contro Cuneo e Casalmaggiore nei quali si scriverà il destino delle arancionere. «Per tutto quello che abbiamo costruito ed investito non posso pensare di retrocedere in questa maniera - conclude Massimiliano Balducci - e non mi rassegno a questo verdetto inglorioso». Nel weekend c'è lo scontro diretto tra Pinerolo e Perugia. In caso di successo pieno delle ombre la partita sarebbe praticamente chiusa.

Fabio Lo Savio



La Balducci Macerata punta a uno scatto nel finale del torneo

Data: 15.02.2023 Pag.: 36
Size: 105 cm2 AVE: € 12495.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



VOLLEY CHAMPIONS Dopo Sanremo Egonu in campo contro Novara



Festival Gianni Morandi, 78 anni,
Paola Egonu, 24, e Amadeus, 60

A NOVARA Questa sera alle 19.30 (diretta Discovery+) è in programma la sfida di Champions League del gruppo C Vakifbank-Novara (nella sfida d'andata le turche si sono imposte 3-0). Il match è stato rinviato la settimana scorsa a causa della decisione del governo turco di sospendere tutte le competizioni nazionali e internazionali sul suolo turco in seguito del tragico terremoto dello scorso 6 febbraio. La partita, che completa la fase a gironi, si giocherà a campi invertiti quindi in Piemonte e non a Istanbul. La gara vale il primo posto nel girone con le due squadre al momento con lo stesso bilancio: 4 vittorie e 1 sconfitta ma con le turche avanti di un punto (13-12). Entrambe già qualificate alla fase successiva - insieme alle altre squadre italiane

Conegliano (1^a nel girone A) e Milano (1^a nel girone B) -, la sfida tra il Vakifbank del tecnico modenese Giovanni Guidetti e Novara rivedrà in campo Paola Egonu, ex di turno avendo giocato nel club piemontese dal 2017 al 2019. L'opposta azzurra è alla prima uscita dopo l'avventura al Festival di Sanremo come co-conduttrice nella serata dello scorso giovedì. Per l'occasione il cub piemontese ha deciso di devolvere tutto il ricavato per questa partita "extra" (biglietto unico a 10 euro) in beneficenza a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. A questa cifra si dovrà aggiungere tutto il ricavato nella giornata di oggi del rivenditore ufficiale della squadra (Sportway) sia sulle piattaforme online, sia al palasport dove è allestito il negozio di merchandising.

Data: 15.02.2023 Pag.: 26
Size: 32 cm2 AVE: € 2304.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO

Oggi le Coppe: le squadre turche in Italia

Novara e Busto ospitano le squadre turche pur giocando tecnicamente in trasferta.

Champions femminile - Oggi (ore 19.30): Vakifbank-Novara (si gioca a Novara)

Cev maschile - Oggi, quarti di finale (ore 20.30): Modena-Lubiana (and. 3-1); Piacenza-Montpellier (and. 1-3)

Cev femminile - Oggi, ottavi di finale (ore 19.30): Istanbul-Busto Arsizio (a Busto, and. 3-0)



Champions: al PalaIgor (ore 19 30) la sfida con il Vakif

Egonu con Novara sfodera il sorriso

La partecipazione al Festival ci restituisce una giocatrice più radiosa e felice di esserci

Diego De Ponti

TORINO

Ancora tu. Paola Egonu è di nuovo a Novara. Questa volta per la sfida di ritorno della Pool C, tra il VakifBank Istanbul e l'Igor Volley Novara, alle 19.30 diretta Discovery+. Una sfida che si sarebbe dovuta giocare la scorsa settimana nella capitale turca, la sera prima della giornata sanremese dell'opposta della Nazionale azzurra. Il tremendo terremoto che ha travolto Turchia e Siria ha prima fatto saltare quel match e poi ha consigliato, per il protrarsi dell'emergenza nazionale, di spostare il confronto a Novara. E una settimana ha cambiato molte cose, soprattutto in Paola Egonu, che a Sanremo è riuscita a dare di sé un'immagine positiva che molto l'ha riconciliata con il Pese reale. All'andata le turche si imposero con un netto 3-0 che sembrava aver chiuso i

conti, poi un mese di difficoltà, e la sconfitta casalinga contro il Potsdam, avevano rimesso in discussione tutto. È stato un mese difficile anche per Paola Egonu, che ha faticato ad esprimere il suo gioco migliore, e si è trovata al centro delle scelte di mercato per il prossimo anno. Una settimana fa questo ciclone spirava forte alle spalle di Paola. Poi il terremoto, la pausa dei campionati e, soprattutto, l'apparizione a Sanremo hanno cambiato il quadro.

IL SORRISO

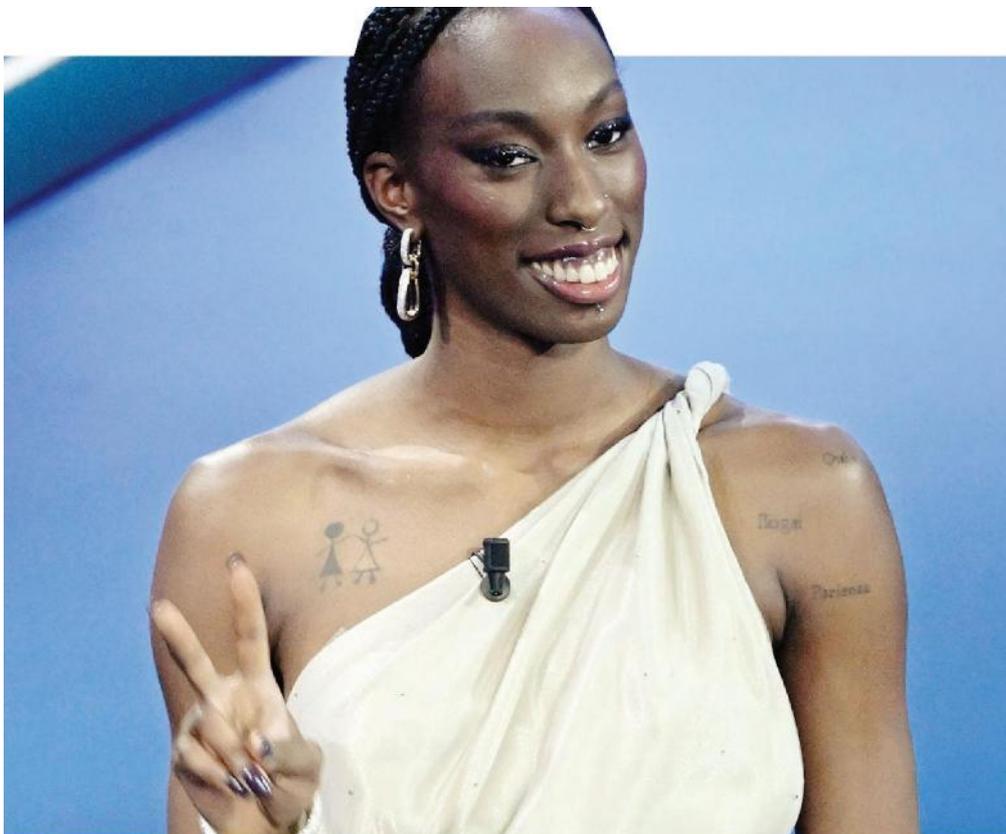
Al Festival si è vista la Paola migliore, radiosa e felice di essere lì. Quella che spesso non si è vista in campo. Il merito è stato anche di Gianni Morandi e Amadeus che sono stati grandi nel coinvolgerla nel gioco. Lei sorridente, loro uomini di mondo. È stato un bellissimo spot per Paola, lontana dalle polemiche, e per la pallavolo

italiana. Il tutto si è concluso con un monologo che ci ha lasciato due messaggi importanti. Il primo è che Paola Egonu vestirà ancora l'azzurro; il secondo riguarda Paola come giocatrice: «Spesso ho sbagliato gli appuntamenti importanti. Nella mia storia di giocatrice sono più le finali che ho perso di quelle che ho vinto. Eppure questo non fa di me una perdente. Così come non è perdente chi non riesce a realizzare il proprio sogno al primo colpo». Avere elaborato questa grande verità, forse, è il primo passo importante per mettersi alle spalle certi cortocircuiti. Ha dichiarato su questa colonna Luciano Pedullà, maestro del volley femminile, che Paola ha bisogno di essere allenata con sentimento. Vero, verissimo. E questo spiega molte cose. Spiega i dubbi odierni di Giovanni Guidetti, tecnico e manager del Vakif. Il tecnico

italiano ha sempre detto che in Turchia chi vince di più ha più soldi per la stagione successiva. Difficile che ci si possa attardare con i sentimenti, se la logica è questa. Lo stesso vale per la Nazionale dove tutto si consuma in fretta e un trofeo dipende da una partita o due. Eppure aver guardato in faccia la realtà può essere una nuova spinta per Paola e può renderla più forte ancora. Quindi una difficoltà in più per Novara che aveva accarezzato l'idea di affrontare una squadra in difficoltà con una Egonu travolta dalle polemiche. I ruoli si sono ribaltati e Novara arriva a questo appuntamento dopo il piccolo caso Karakurt, che certo non ha aiutato a mantenere sereno l'ambiente. Le motivazioni sono comunque fortissime e si gioca con il favore del pubblico. La variabile da scoprire è la forza della nuova Egonu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 15.02.2023 Pag.: 30
Size: 412 cm2 AVE: € 20188.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Paola Egonu , 24 anni, al Festival di Sanremo dove ha raccolto molti consensi LIVERANI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY Uyba e Thy in campo in una e-work Arena dal tifo silenziato

Assalto a voce bassa

Ritorno degli ottavi a Busto come l'andata, le turche senza Abbondanza in panchina



Il silenzio assordante della e-work Arena dovrà spingere l'Uyba alla missione quasi impossibile contro il Thy Istanbul (via alle ore 19): ribaltare lo 0-3 incassato nell'andata del turno playoff di CEV Cup per guadagnarsi la possibilità di giocare il Golden Set e provare ad allungare il cammino in Europa.

GOLDEN SET PER SOGNARE LA FRANCIA - Le farfalle dovranno vincere per 3-0 o 3-1 e poi aggiudicarsi anche il mini parziale al 15 per staccare il biglietto per i quarti di finale. Un obiettivo prestigioso e parecchio ghiotto, anche alla luce del fatto che ad attendere la vincente della gara di questa sera c'è il Mulhouse dell'italiano François Salvagni. Peggiori delle terze eliminate dalla fase a gironi di Champions League, ha nel roster parecchi volti noti (le ex farfalle Helene Rousseaux e Vicky Mayer, la ex Sab Legnano Amanda Coneo e Anna Haak, sorella della Isabelle di Conegliano) ma è avversaria assolutamente alla portata.

OCCASIONE D'ORO - L'inversione di campo che ha portato a disputare anche la gara di ritorno in viale Gabardi (visto il prolungamento dello stop alle competizioni sportive sul territorio turco) rappresenta una spinta importante per la squadra di Marco Musso. Vero che sugli spalti non si potranno utilizzare strumenti come tamburi e trombe e che il tifo dovrà essere nei limiti del possibile silenzioso ma le far-

falle avvertiranno senza dubbio un calore ben diverso da quello che avrebbe potuto offrire il Burhan Fellek Voleybol Salonu di Istanbul. Imperdonabile sarebbe lasciarsi sfuggire un'occasione del genere e, in una partita da dentro o fuori come questa, il risultato dell'andata va considerato il giusto. L'assunto fondamentale è che si partirà da zero in una gara secca che l'Uyba (Zakchaiou e Lloyd a muro nella foto Uyba) dovrà provare a vincere al massimo in quattro set. Come? Innanzitutto mettendo in campo carattere, cattiveria e lasciando la paura negli spogliatoi.

COSÌ IN CAMPO (ORE 19)

THY 17 Naz, 3 Van Ryk, 11 Toksoy Guidetti, 18 Maglio, 9 Kingdon, 12 Orthmann, 2 Kaykan (L2). In Panchina: 1 Yilmaz (L), 5 Ercan, 6 Unver, 7 Germen, 8 Babat, 10 Akin, 13 Demirel. All. Vatasever.

UYBA 3 Lloyd, 7 Rosamaria, 13 Olivotto, 16 Zakchaiou, 2 Degradi, 15 Omoruyi, 14 Zannoni (L). In panchina: 1 Battista, 5 Monza, 8 Lualdi, 10 Stigrot, 12 Colombo, 17 Bressan (L2). All. Musso.

Arbitri Daniel Apanowicz (Ger) e Philippe Enkerli (Sui).

RITMO E BATTUTA - Dovrà essere una Busto Arzizio spavalda, pronta a dettare i ritmi nei confronti di una squadra che non gioca una partita ufficiale da 10 giorni e che si presenta al "pala" senza il tecnico Marcello Abbondanza, fresco di divorzio col club turco. A costo di essere ripetitivi, la battuta dovrà essere il fondamentale sul quale provare a costruire l'impresa. La formazione turca non ha una ricezione così solida, come confermano le cifre del match di andata: 23% di perfetta con l'americana Kingdon addirittura al 13%. Olivotto e compagne dovranno spingere a tutta dai nove metri per provare a far saltare la seconda linea turca e costringere Naz ad un extra lavoro. Bisognerà inoltre lasciar andare il braccio in attacco con un sostanzioso apporto da parte delle tre attaccanti di palla alta ma anche delle centrali, così da dare meno riferimenti al muro turco che sa mettere bene le mani. L'Uyba dovrebbe schierare il "6+1" classico; qualche dubbio in più invece sul fronte Thy. Nell'ultima gara di campionato dello scorso 5 ottobre vinta 3-1 contro il Nilufer tra le titolari era tornata Van Ryk; probabile il 6+1 già visto alla e-work Arena con la canadese al posto di Unver. **Samantha Pini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO I QUARTI DI FINALE

Il Mulhouse per chi passa

ANDATA

MARTEDÌ 21/2 - ore 17: Targoviste (Rou)-Olympiakos Pireo (Gre); ore 18: Alba Blaj (Rou)-Budowlani Lodz (Pol); ore 19: Mulhouse (Fra)-vinc. Thy Istanbul (Tur)/Uyba (Ita); ore 19.30: Potsdam (Ger)-Scadicci (Ita).

RITORNO

MERCOLEDÌ 1/3 - ore 17.30: Olympiakos Pireo (Gre)-Targoviste (Rou); ore 18: Budowlani Lodz (Pol)-Alba Blaj (Rou); ore 20: Scadicci (Ita)-Potsdam (Ger). Da definire: vinc. Thy Istanbul (Tur)/Uyba (Ita)-Mulhouse (Fra).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 15.02.2023 Pag.: 39
Size: 74 cm2 AVE: € 1406.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



DRAMMA TURCO

L'incasso sarà devoluto ai terremotati

(S.Pi.) - Quasi una never ending story quella di Thy Istanbul-Uyba per tutte le variazioni cui è stata soggetta ma al di là di quello che sarà il risultato del campo il match regala già un lieto fine. Tutto a scopo benefico. Su proposta di Giuseppe Pirola, presidente dell'Uyba, l'incasso della partita di questa sera sarà infatti devoluto in beneficenza a sostegno della popolazione turca, gravemente colpita dal terremoto. Per la gara di CEV Cup è stato definito l'ingresso a posto unico col biglietto in vendita al costo di 10 euro. Le prevendite sono tuttora aperte e finora si è registrato un certo apprezzamento proprio per il fine benefico dell'iniziativa. Il club di via Maderna non ha previsto biglietti omaggio né agevolazioni per rendere ancora più concreto l'aiuto economico. I ticket possono essere acquistati su <https://www.vivaticket.com/it/venue/e-work-arena/515238050>, in tutti i punti vendita VivaTicket oppure a partire dalle ore 17.30 presso le biglietterie della e-work Arena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CEV CUP

**Busto, arriva il Thy
 Lloyd: «Dura ma possibile»**

VOLLEY FEMMINILE

Le Farfalle di Busto cercano l'impresa in Coppa Cev. Dopo aver perso all'andata per 3-0 al termine di un match in cui le avversarie del Thy Istanbul hanno dominato, la E-work Busto Arsizio dovrà dare il 110 per cento per ribaltare la situazione e approdare ai quarti di Cev Cup. Per farlo le biancorosse dovranno giocare il match perfetto, vincere col punteggio di 3-0 o 3-1 e poi vincere anche l'eventuale golden set. Un'impresa difficile ma non impossibile se Busto riuscirà a giocare come ha fatto due settimane fa contro Novara, perdendo solo al tie break, e domenica contro l'ambiziosa

Vallefoglia, spazzata via per 3-0. L'unico vantaggio per le Farfalle è che anche il match di ritorno si giocherà alla E-Work Arena perché in Turchia lo sport è fermo a causa del devastante terremoto che ha colpito il Paese.

Quello di stasera, con inizio alle 19, sarà un evento speciale, con ingresso a prezzo e posto unico e incasso devoluto in beneficenza a sostegno della popolazione turca. La vincente troverà il Mulhouse Alsace. «Sono assolutamente convinta che la Uyba possa centrare l'impresa - dice l'alzatrice del team bustocco Carli Lloyd -. Nella partita di andata non eravamo noi, non abbiamo giocato come sappiamo. Se affronteremo la partita come abbiamo fatto contro Novara e Vallefoglia, potremo farcela. Sarà difficilissimo, il Thy è una squadra forte, ma sono molto fiduciosa».

Fulvio D'Eri

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY

La Igor si gioca il primato in Champions

La Igor stasera alle 19,30 in casa contro il Vakifbank Istanbul di Paola Egonu si gioca il primato del girone C di Champions league: il match avrebbe dovuto svolgersi una settimana fa in Turchia. Chi te ai quarti saltando un turno. La Igor devolgerà l'incasso della partita alle popolazioni colpite dal terremoto. **MARCO PIATTI - P. 52**

Caccia al primato

La Igor ospita il Vakifbank Istanbul, con una vittoria vola diretta ai quarti di Champions

MARCO PIATTI
NOVARA

La Igor cerca di rialzare la testa in Europa dopo un weekend tormentato, con la sconfitta di Bergamo e il caso Karakurt. Stasera alle 19,30 (diretta su Discovery plus) le azzurre ospitano il Vakifbank Istanbul per il primato del girone C di Champions league. Una partita che si sarebbe dovuta disputare mercoledì scorso in casa delle giallonere, ma dopo il devastante terremoto che ha sconvolto la Turchia, c'è stato un primo rinvio e alla fine, non esistendo i presupposti per giocare sul Bosphoro, si è deciso di fare l'inversione del campo e giocare a Novara.

Un piccolo vantaggio che la Igor dovrà cercare di sfruttare anche se di fronte ci sarà una corazzata del volley femminile europeo. Ci sarà il ritorno a Novara di Paola Egonu dopo la recente passerella al Festival di Sanre-

mo, ma oltre a lei ci saranno altre giocatrici di grande caratura tecnica come la brasiliana Gabi, la centrale Gunes, l'ex Nika Daalderop.

All'andata la sfida fu vinta in tre set dalle turche di Giovanni Guidetti. Non è in discussione il passaggio del turno per la Igor, avendolo conquistato a Potsdam, in Germania, ma il primato del girone. Intascandolo, si accedrebbe direttamente ai quarti di finale senza passare dalla roulette dei playoff, e non solo: si configurerebbe un cammino molto più agevole, sfidando Stoccarda nei quarti e Eczacibasi in semifinale. Perdendo senza fare punti, 3-0 o 3-1, Igor miglior seconda contro Politecnico negli ottavi, Conegliano nei quarti e nel caso Vakifbank in semifinale. In caso di sconfitta per 3-2 allora le novaresi troverebbero la perdente di Lodz-Fenerbahce negli ottavi, Monza nei quarti e Co-

negliano nell'eventuale semifinale. In casa azzurra a parlare è il dg Enrico Marchionni. La principale curiosità è riferita a Ebrar Karakurt: si riprenderà la maglia da titolare?

«Se si comporterà seguendo le regole non c'è alcun motivo di escluderla - risponde il dg - Ogni atleta professionista deve seguire una linea di condotta dettata dal club, a Bergamo si erano creati i presupposti perché la società desse un segnale, non eravamo soddisfatti del suo comportamento. No, la firma con i russi del Kaliningrad per la prossima stagione non c'entra nulla, lo ripeto».

Il dirigente spiega ancora che «quello che è accaduto a Bergamo, intendo la sconfitta, credo sia già stato metabolizzato dalla squadra. Ogni partita fa storia a sé, e credo che stasera le ragazze entreranno in campo con un altro atteggiamento.

Contro il Vakifbank si decide in parte il nostro destino europeo, poi a Chieri ci giocheremo la possibilità di di-

Le novaresi sono già qualificate ma possono saltare gli ottavi

fendere la nostra posizione in classifica».

Patron Fabio Leonardi garantisce che «non dobbiamo pensare alla prestazione di Bergamo, tutto il roster è al 100%, non ci sono infortunati. E' una grande occasione per vincere il girone e questo è già motivante per la squadra. Bisognerà avere il coraggio di osare. Ho visto le ragazze cariche e decise a far bene e riscattarsi subito. E' difficilissima non lo nascondo, ma ce la giochiamo, a patto di giocare al massimo». —

LA STAMPA NOVARA

Data: 15.02.2023 Pag.: 39,52
Size: 512 cm2 AVE: € 12800.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Anna Danesi impegnata nel match d'andata perso 3-0 da parte della Igor

PAOLO MIGLIAVACCA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'INIZIATIVA

L'intero incasso sarà devoluto alla Turchia

Una mano tesa alle popolazioni colpite dal terremoto, un bel gesto di solidarietà verso la Turchia, devastata da un terribile terremoto che la scorsa settimana ha mietuto almeno 40 mila vittime. La Igor ha deciso di devolvere l'intero incasso della partita di questa sera contro il Vakifbank Istanbul alle popolazioni bisognose di aiuti. Per il match, fuori abbonamento, non saranno valide le tessere stagionali. Sarà emesso un biglietto unico al costo di 10 euro, senza distinzione di settore tra tribuna e gradinata. «Cogliamo l'occasione - spiegano dal club azzurro - per ringraziare anche Sportway, rivenditore ufficiale del materiale sportivo Igor Volley e nostro sponsor, che ha deciso di aderire all'iniziativa destinando in beneficenza tutto il ricavato della serata, sia online, sia al corner del merchandising al Pala Igor».

Data: 15.02.2023 Pag.: 87
 Size: 521 cm2 AVE: € 17714.00
 Tiratura: 142655
 Diffusione: 41437
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

SE L'È CAVATA ANCHE ALL'ARISTON

Paola Egonu, 24 anni, sul palco del Festival di Sanremo. Nel tondo con i conduttori Amadeus, 60, e Gianni Morandi, 78. In alto Paola con la maglia della squadra turca del Vakifbank.

PAOLA EGONU

Lascia la Turchia per l'Italia?

Paola Egonu è un patrimonio dello sport italiano, in particolare della pallavolo femminile. Ma non solo. La presenza della schiacciatrice sul palco del Festival di Sanremo ha confermato Paola come personaggio trasversale, in grado di offrire più di uno spunto di riflessione e di saper portare sulle spalle anche il peso della celebrità con discrezione e intelligenza. La giocatrice ora in forze alla squadra turca del Vakifbank ha illuminato il palco dell'Ariston con la sua presenza e ha sottolineato come le manchi l'Italia. I ben informati, infatti, da tempo dicono che l'esperienza in Turchia potrebbe chiudersi anzitempo e lei potrebbe ritornare a giocare in Italia, probabilmente alla Vero Volley Milano. Ti aspettiamo Paola.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

15/02/23	Arena	32 Per Herrera record di ace Otto realizzati in una partita	M.B.	1
15/02/23	Arena	32 WithU, guai mollare la presa «Con Modena più cattivi»	Ballini Marco	2
15/02/23	Mattino Padova	36 Padova, tre giornate alla fine Cardini: «Salvezza possibile»	D.z.	4

NUMERI

00004

00004

Per Herrera record di ace Otto realizzati in una partita

Record di ace in una gara per Jaime Herrera, cubano in forza alla capolista Perugia: nessuno in stagione aveva ancora siglato 8 punti in battuta nello stesso match, e solo 31 volte nella storia della SuperLega (e Serie A1) un atleta è stato in grado di raggiungere o superare tale risultato. La classifica virtuale di maggior numero di ace in una gara vede ancora in testa Ngapeth (12 ace nel 2017-18), seguito da Gasparini (11 nel 2011-12), mentre nella passata stagione due atleti avevano toccato quota otto: Lucarelli (Monza-Civitanova del 10 novembre) e Nishida (Vibo-Taranto il 9 febbraio). Un altro giocatore in maglia Sir, il capitano Wilfredo Leon, ha invece scritto due volte il suo nome in questa graduatoria: 8 ace contro Trento nelle Semifinali di Coppa Italia del 2021 e ben 9 contro Vibo nel 2020-21. Anche Plotnytskyi ha raggiunto gli 8 punti dalla linea dei nove metri, quando ancora vestiva la maglia di Monza, nel 2018. **M.B.**



Jaime Herrera del Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

VOLLEY SUPERLEGA L'analisi sulla vittoria preziosa colta nell'ultima giornata, a Padova, in chiave playoff

WithU, guai mollare la presa «Con Modena più cattivi»

Aumenta il vantaggio sul nono posto e torna disponibile Sapozhkov
Il vice Simoni è già proiettato su domenica: «È il momento di insistere»

Marco Ballini

●● Due punti, quelli conquistati domenica scorsa a Padova, grazie ai quali WithU ha messo una seria ipoteca sulla partecipazione ai play off. Quando al termine della regular season mancano ormai solo tre giornate, la compagine di Radostin Stoytchev, sesta in graduatoria, ha infatti portato a sei le lunghezze di vantaggio sulla nona, Top Volley Cisterna, proprio la squadra che ospiterà all'ultima giornata il 12 marzo.

Importantissimo per i gialloblù sarà arrivarci con un margine di vantaggio tale da non dover giocare il tutto per tutto contro Baranowicz e compagni.

Ricordiamo che, prima di affrontare la compagine pontina, Verona riceverà domenica prossima Modena, seconda in classifica ma tallonata da Trento e quindi cliente scomodissimo, per poi far visita a Siena, ultima assieme a Taranto, ma con il match interno contro la Lube ancora da recuperare.

Certo, se la formazione scaglierà avesse conquistato a Padova l'intera posta in palio

sarebbe stato ancora meglio in funzione della griglia finale, ma da come si era messe

le cose al tie break si può ben dire che alla fine sono stati due punti guadagnati, non uno perso.

«La nota positiva è che abbiamo portato a casa la partita, ma fin da subito si vedeva che non sarebbe stata una gara facile perché i primi due set vinti non li abbiamo dominati», sottolinea il vice allenatore gialloblù Dario Simoni. Precisando che «i due successivi sono stati la conseguenza di questo, ecco perché dobbiamo imparare ad essere un po' più bravi, un po' più cattivi e un po' più precisi». A cominciare, si augura il tecnico bresciano, dal match di domenica al Forum contro Modena, l'ultimo della stagione contro una corazzata della Superlega. La formazione dell'ex Andrea Gianni viaggia col vento in poppa in campionato e in Coppa CEV per cui, prevede Simoni, «sarà una gara molto difficile ma vogliamo fare bene esclusivamente per la nostra classifica. Ci interessano i punti. A Padova ne abbiamo fatti due, contro Modena dobbiamo comunque portarci a casa il risultato». Sape-

do di poter contare nuovamente a tutti gli effetti sull'opposto russo Sapozhkov, nuovamente a disposizione dopo il problema muscolare che lo aveva bloccato in occasione del match a Monza, devastante nel finale derby veneto. Maksim è tornato così a scalare la classifica dei marcatori raggiungendo la sesta posizione con 296 punti, sopravanzando il compagno di squadra Noumory Keita, ora quinto, che di palline a terra ne ha messe 290.

A proposito di schiacciatori, Rock Mozić, che la scorsa stagione era risultato il top score di Superlega con 466 punti realizzati, ora nella classifica dei bomber è «appena» all'undicesimo posto con 272 punti. Ma va anche detto che nessuna squadra della massima serie può vantare un tridente come quello di WithU, peraltro molto giovane, che staziona nelle prime posizioni.

Restando in tema di classifiche, da segnalare infine che in quella degli ace realizzati, Keita, grazie ai cinque messi a segno contro Padova, è sempre primo a quota 39, seguito da Rinaldi con 34, Leon e Davyskiba appaiati a 33. ●





Il derby dei sorrisi WithU Verona nel match contro Padova FOTO ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Padova, tre giornate alla fine Gardini: «Salvezza possibile»

PADOVA

Con una giornata in meno davanti, il vantaggio è aumentato di una lunghezza. A conti fatti, si può guardare positivamente al 2-3 incassato dalla Pallavolo Padova domenica, di fronte a oltre 2.700 spettatori, nel derby con Verona.

Contro una squadra oggettivamente più forte, i ragazzi di coach Cuttini hanno saputo rimettere in piedi una partita che sembrava ormai andata, divertendo il pubblico e arrivando a infilare anche tre match point, senza sfruttarli.

I bianconeri sono saliti così a 16 punti, contro i 14 della coppia formata da Siena e Taranto, quando al termine della stagione regolare della Superlega mancano tre giornate. «Alla fine il rammarico c'era, e ci abbiamo messo un po' a levarcelo dalla testa», ammette Davide Gardini, vera sorpresa del derby. «A mente fredda, però, credo che siano più gli aspetti positivi di quelli negativi, perché questo è un punto importante: in campo si sono viste tante cose buone e la sensazione è quella di aver imboccato la direzione giusta».

Per lo schiacciatore è stata una partita speciale: ha ripagato la fiducia che coach Cuttini gli ha concesso per la prima

volta siglando 20 punti e facendosi una sorta di regalo, visto che il giorno prima, sabato, aveva compiuto 24 anni. «Quando riesco a ritagliarmi qualche momento in campo è sempre un bel regalo per me, anche se avrei preferito farne uno ai tifosi di Padova portando a casa la vittoria».

Certo, il margine sull'ultimo posto che costa l'A2 è tutt'altro che tranquillizzante, considerando che Siena deve ancora recuperare la sfida con la Lube e che pugliesi e toscani si sfideranno a Taranto sabato sera (in anticipo) in un cruciale scontro diretto, con la prospettiva, per una delle due, di appaiare o superare Padova. Per contro, i bianconeri saranno impegnati sull'ostico campo di Monza (domenica), per poi vedersela con Trento e Piacenza, tutte avversarie che, nel girone d'andata, non hanno concesso punti.

«Ma, all'andata, in almeno un paio di quelle sfide abbiamo avuto l'opportunità di muovere la classifica. Da lì dobbiamo ripartire per riprovarci, sfruttando anche la spinta ricevuta dalla gara con Verona», conclude Gardini. «Siamo pienamente convinti di poter giocare le nostre carte per la salvezza».

D.Z.



Davide Gardini, 24 anni, in schiacciata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 25 %